



Laureando: Tuan Kiet Chu

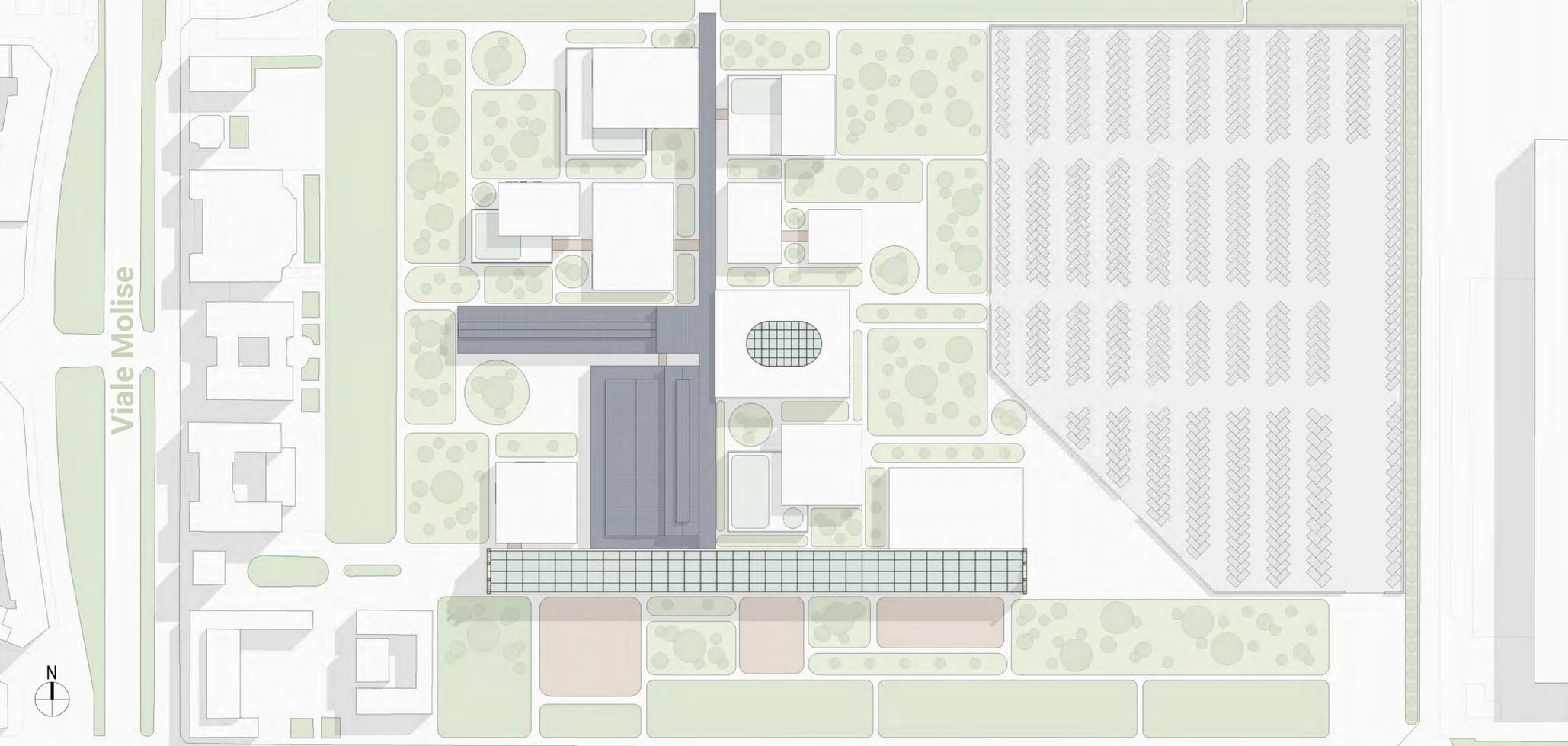
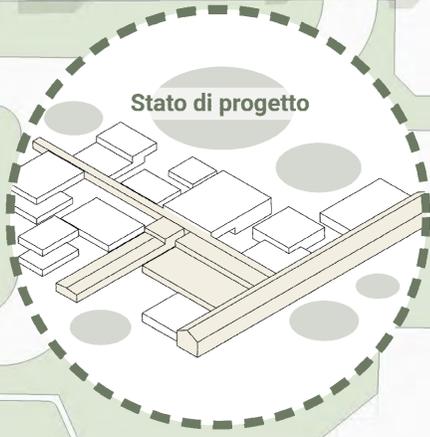
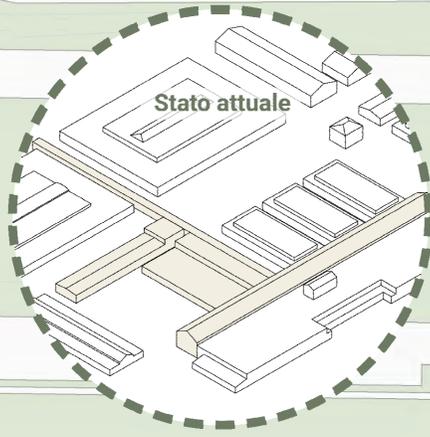


TITOLO TESI: MICEX - Centro di scambio culturale internazionale di Milano

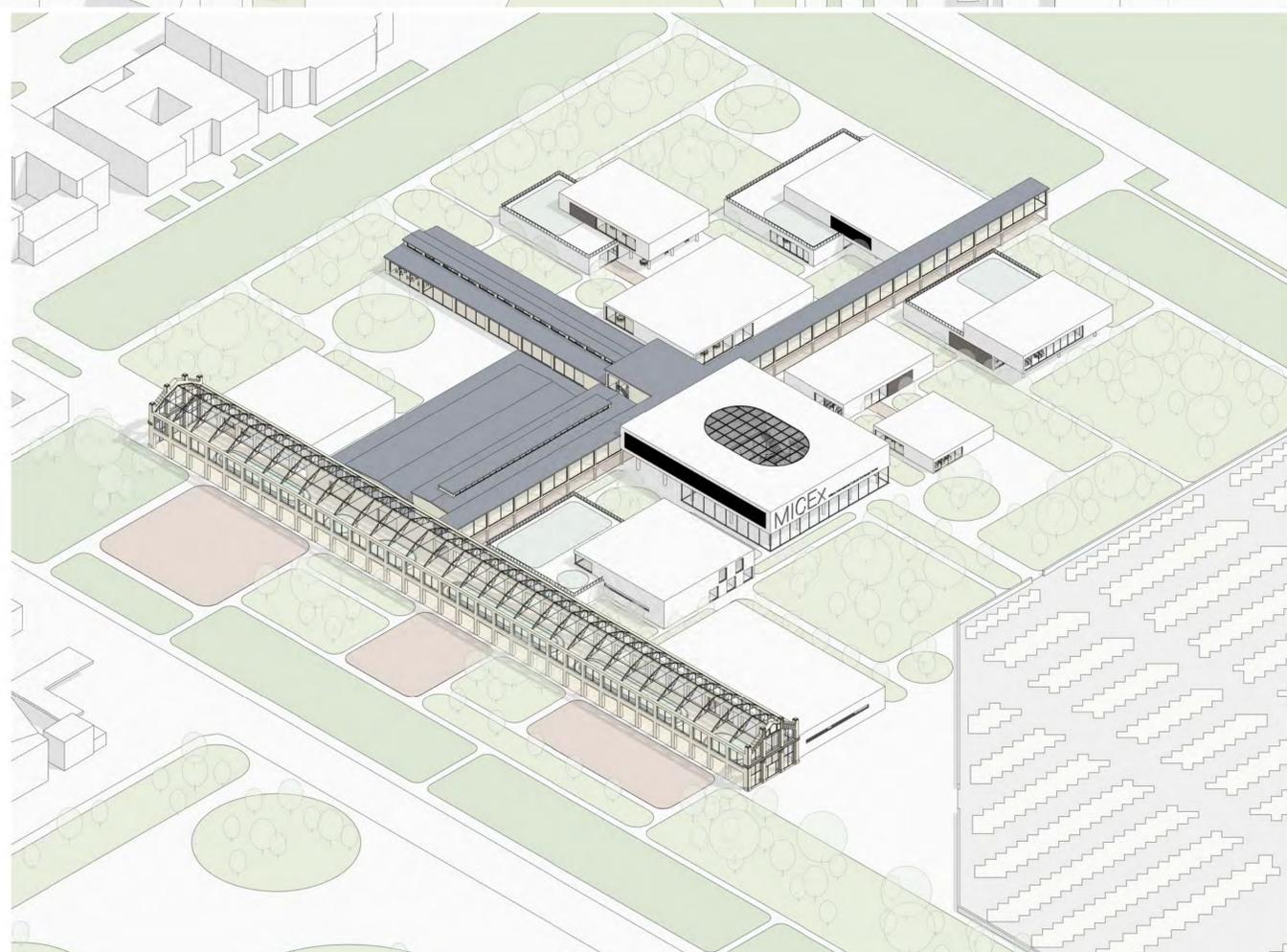
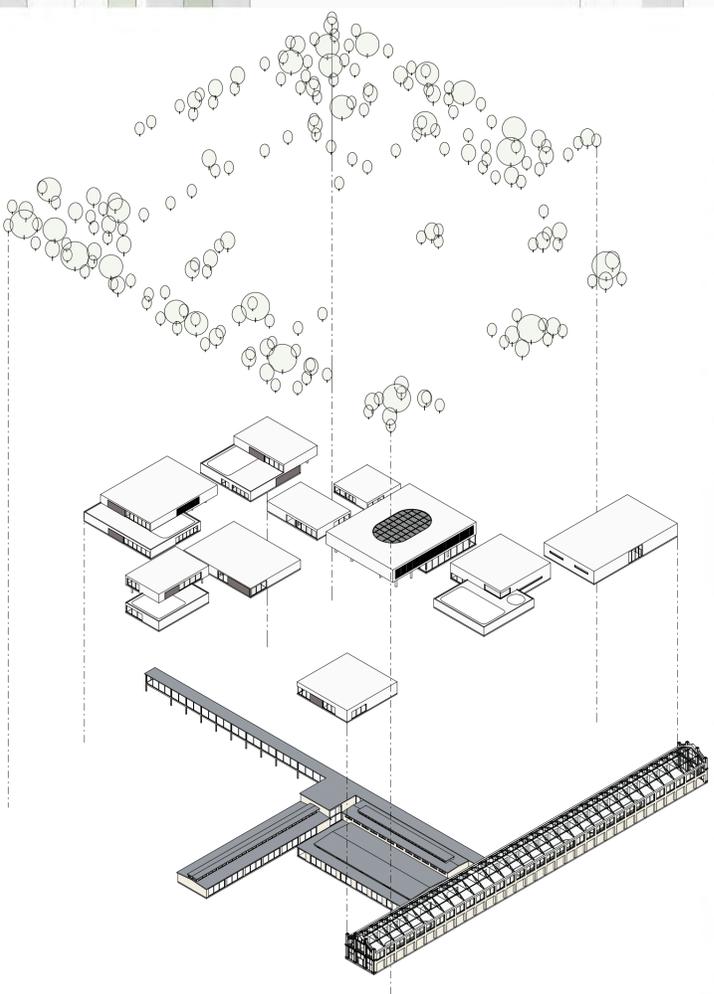
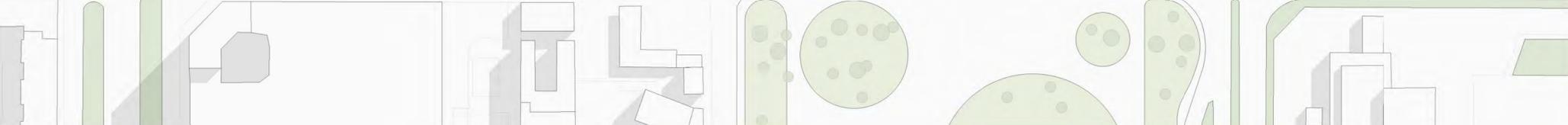
Relatore: prof. Giuseppe Ciorra

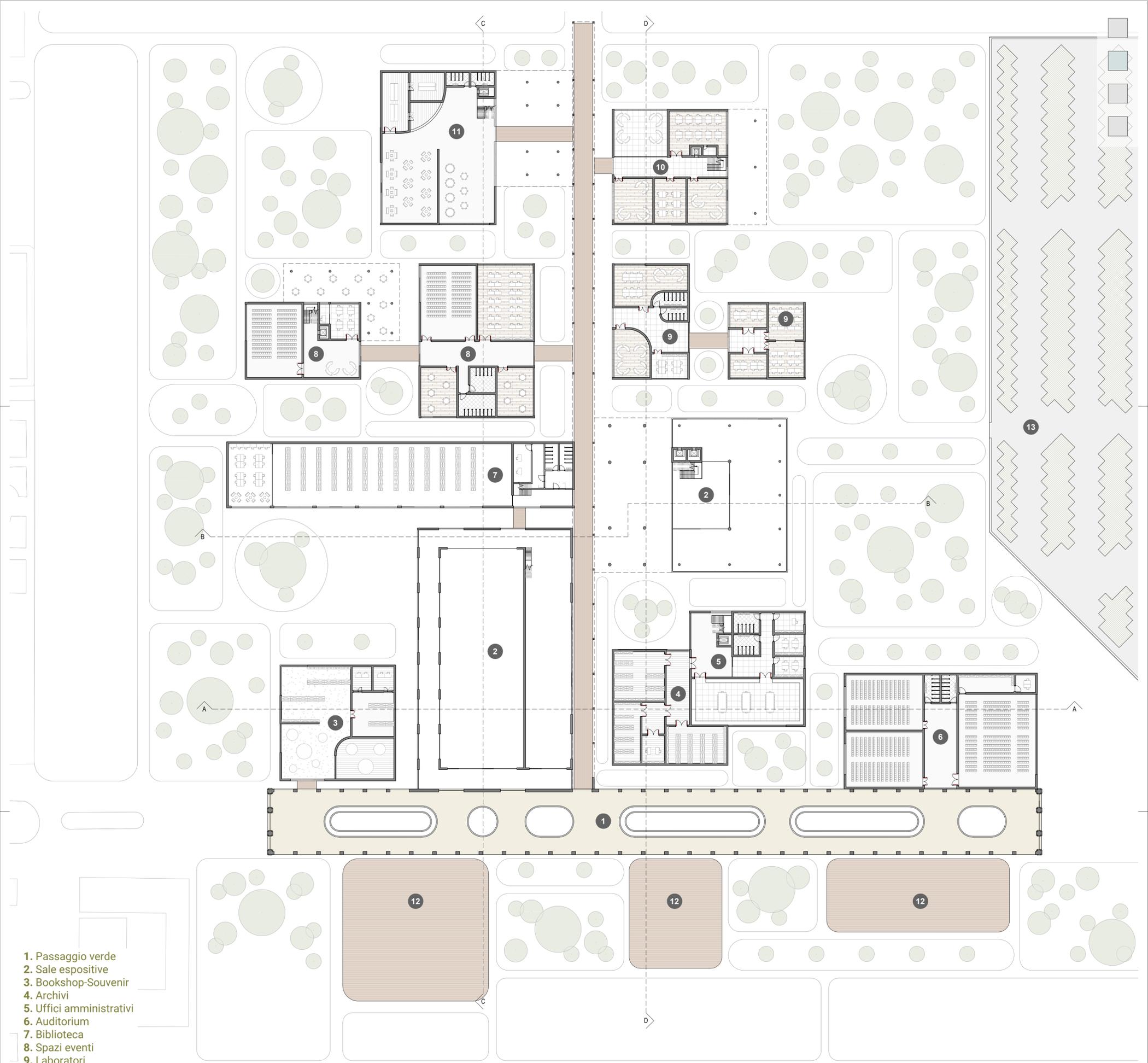
Correlatore: prof. Luca Di Lorenzo Latini

Il razzismo è da sempre un fatto molto problematico e criticato nella nostra vita, e soprattutto nelle città multietniche il presente problema è ancora più grave. Ci sono tanti motivi perché esiste il razzismo, ma uno di cui ed è il primo che possiamo affrontare è la mancanza di comprensione, di educazione per mantenere il rispetto per altre culture strane, diverse dallo standard ordinario personale di ognuno di noi. Per questo motivo nasce il progetto con l'obiettivo di creare uno spazio, una zona dove sono benvenuti tutti i colori con una voglia in comune, la curiosità dell'altre culture. Il centro culturale servirà oltre di soltanto uno spazio di scambio culturale, ma sarà integrato anche il reparto didattico, la biblioteca, gli spazi espositivi e il ristorante multietnico. Viene scelta Milano come il sito del progetto per lo stesso motivo menzionato, dato che è la seconda città più popolosa d'Italia ed è la città più multietnica d'Italia con 20% la popolazione sono residenti stranieri.



PLANIMETRIA 1 : 1000



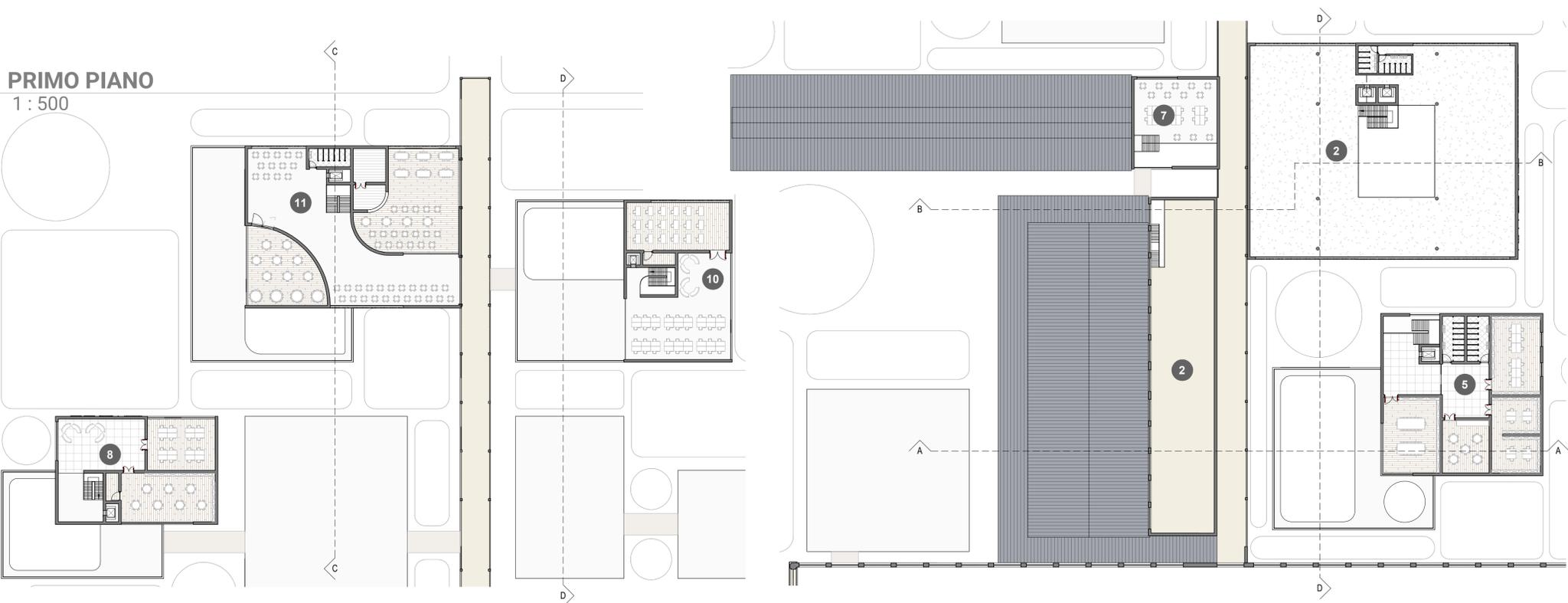


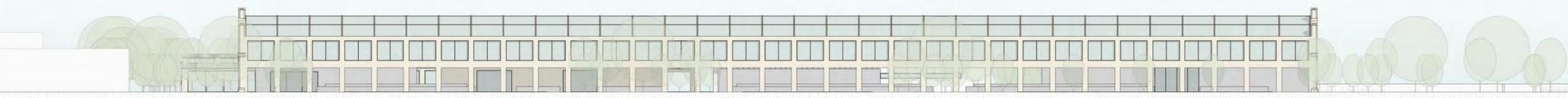
Via Cesare Lombroso

- 1. Passaggio verde
- 2. Sale espositive
- 3. Bookshop-Souvenir
- 4. Archivi
- 5. Uffici amministrativi
- 6. Auditorium
- 7. Biblioteca
- 8. Spazi eventi
- 9. Laboratori
- 10. Workshop
- 11. Ristorante-Bar
- 12. Palco esterno
- 13. Parcheggi

PIANO TERRA
1 : 500

PRIMO PIANO
1 : 500

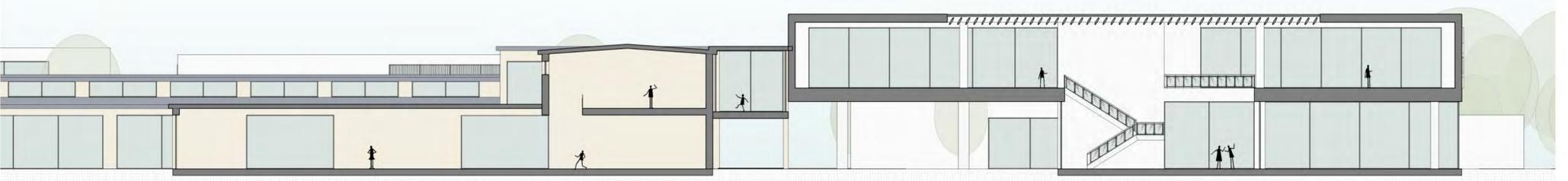




SUD
1 : 500



SEZIONE A-A
1 : 500



SEZIONE B-B
1 : 200

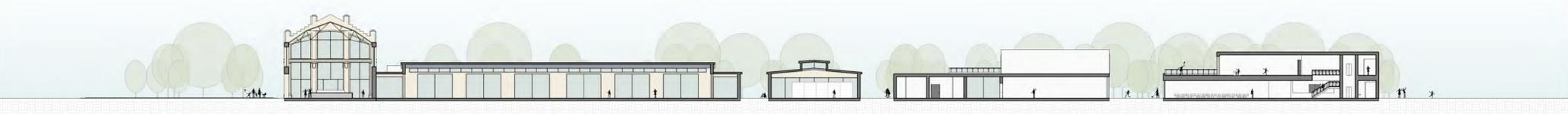


NORD
1 : 500





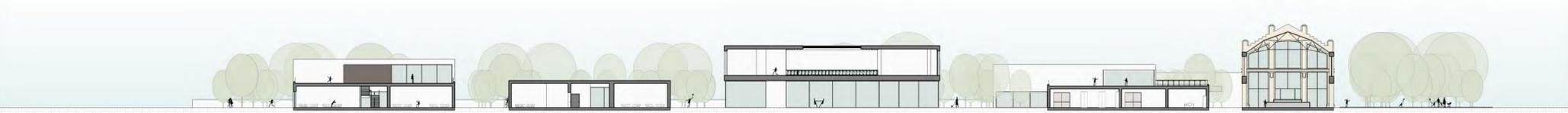
EST
1 : 500



SEZIONE C-C
1 : 500



OVEST
1 : 500



SEZIONE D-D
1 : 500





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN “E. VITTORIA”

CORSO DI LAUREA IN

Architettura e ingegneria edile

TITOLO DELLA TESI

MICEX - CENTRO DI SCAMBIO CULTURALE

INTERNAZIONALE DI MILANO

Laureando/a

Nome CHU TUAN KIET

Firma.....*Kiet*.....

Relatore

Nome CIORRA GIUSEPPE

Firma.....*G. Ciorra*.....

ANNO ACCADEMICO 2022/2023

MICEx

Centro di scambio culturale internazionale di Milano

Relatore: prof. Giuseppe Ciorra

Correlatore: prof. Luca Di Lorenzo Latini

Laureando: Tuan Kiet Chu



INDICE

STATO DI FATTO	5
Necessità del tema	5
Luogo	6
Area di progetto	7
Foto attuali del sito	10
Analisi del luogo	12
CASI STUDIO	17
PROGETTO	23
Diagram idea	24
Master plan	26
Disposizione funzionale	28
Concetto architettonico	32

STATO DI FATTO

NECESSITÀ DEL TEMA

Il razzismo è da sempre un problema presente nella vita di tutti i giorni, soprattutto nelle città multietniche, dove il problema è sempre più accentuato.

Ci sono diverse ragioni per la quale esiste il razzismo, e la prima fra tutte è la mancanza di comprensione e di conoscenza delle culture diverse dalla propria.

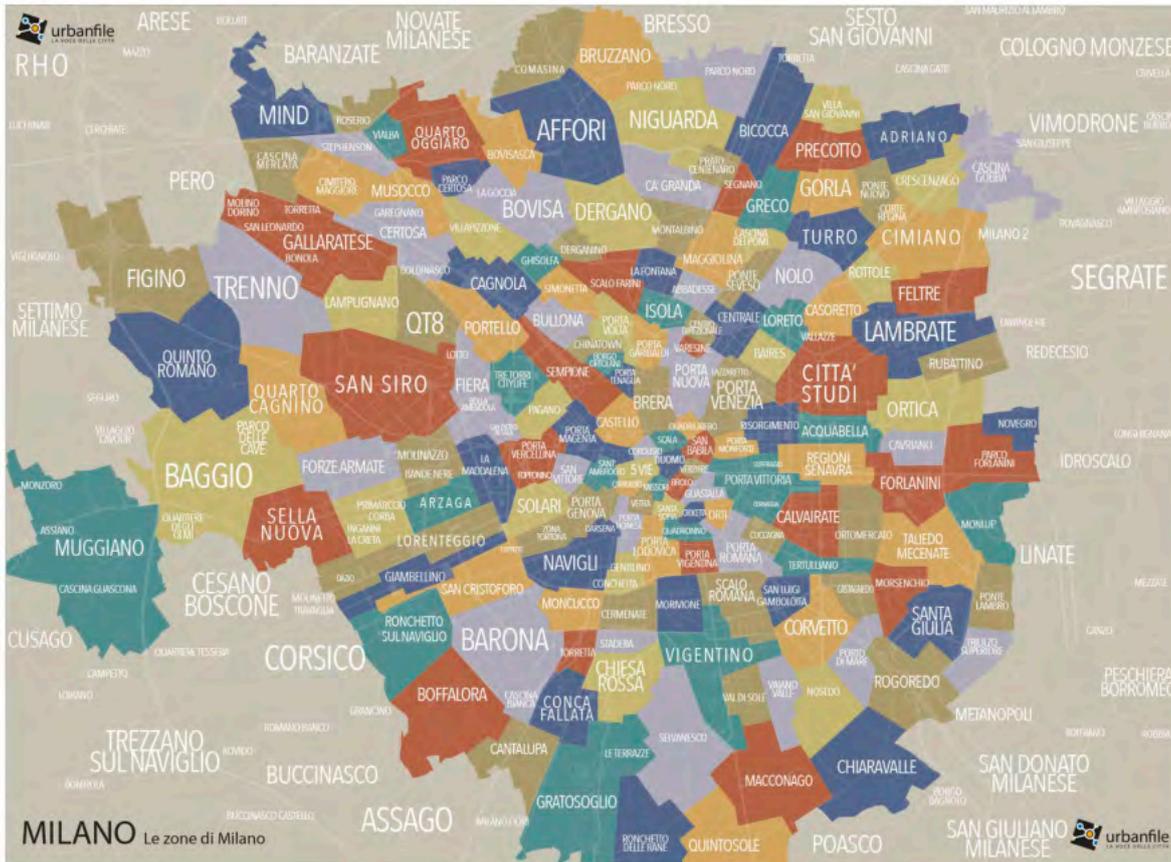
Per questo motivo nasce il progetto, con l'obiettivo di creare uno spazio dove sono benvenuti tutti coloro che hanno una voglia in comune: la curiosità di scoprire le altre culture.

Il centro culturale oltre ad essere usufruito come spazio di scambio culturale, ad esso verrà integrato anche il reparto didattico, la biblioteca, gli spazi espositivi e il ristorante multietnico.



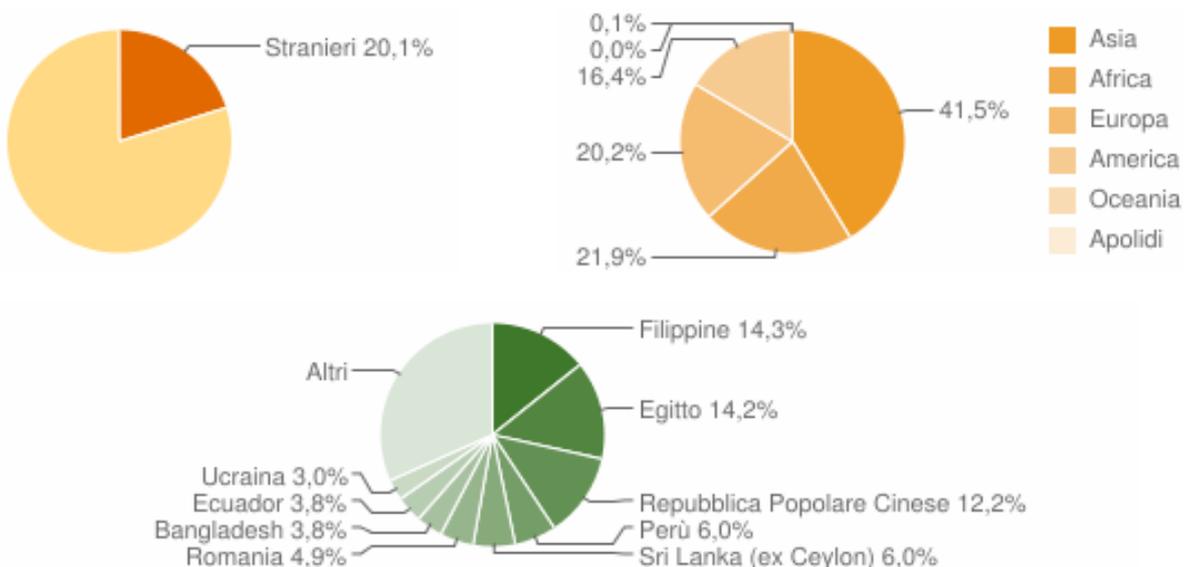
MILANO, LOMBARDIA

Come sito del progetto viene scelta Milano dato che oltre ad essere la seconda città più popolata, è anche la città più multietnica d'Italia con più del 20% di residenti stranieri.



6

Diagramma demografica dei stranieri a Milano (data del 1° Gennaio 2021)



AREA DI PROGETTO

Viene scelto come luogo del progetto un terreno che si trova nel quartiere Calvairate, nella zona orientale di Milano.

Il sito funzionava dal 1863 come uno dei macelli più avanzati d'Europa ma è stato completamente abbandonato a partire dal 2005. In seguito, fortunatamente, l'edificio è stato inserito tra le aree da riportare a nuova vita nell'ultimo bando internazionale "C40 Reinventing Cities" con l'obiettivo di trovare progetti di riqualificazione.

Accanto al sito si trova la Palazzina Liberty che attualmente è occupata per un centro di arte indipendente denominato "Macao", un edificio indipendente nato dalla mancanza di un posto per l'arte contemporanea. Porta un altro obiettivo di integrare anche una parte dell'attività di arte contemporanea al progetto.

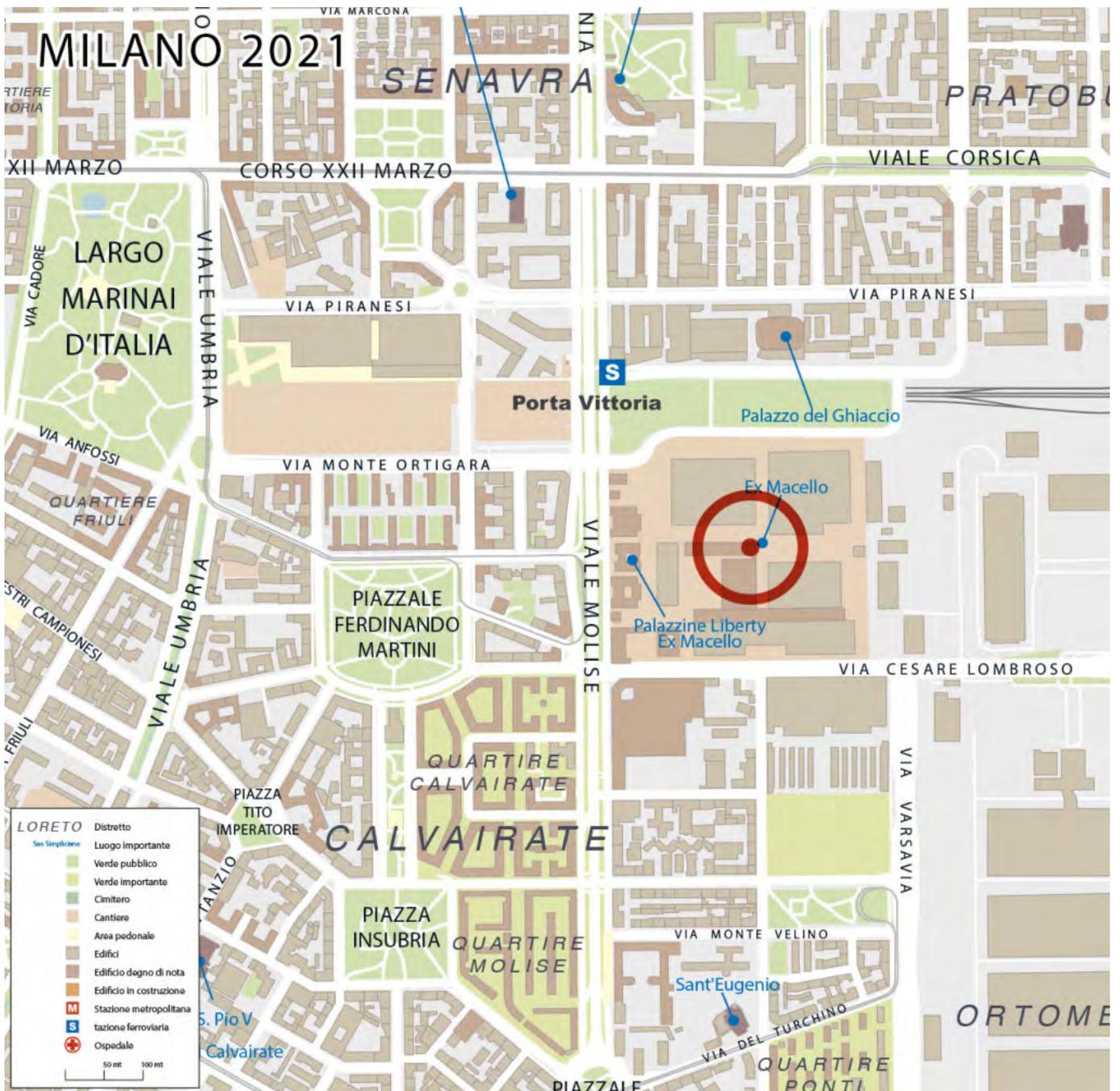


AREA DI PROGETTO

- Area: ~150ha
- Connessioni: Viale Molise, Via Cesare Lombroso
- Mezzi pubblici: L'autobus, tram
- Vicini: 4km dal centro



Nella zona di riqualificazione sono presenti gli edifici vincolati indicati nella grafica sotto (in grigio).
 Il resto degli edifici (rappresentati in azzurro) invece, verranno demoliti.



MICEx - Centro di scambio culturale internazionale di Milano

FOTO ATTUALI DEL SITO





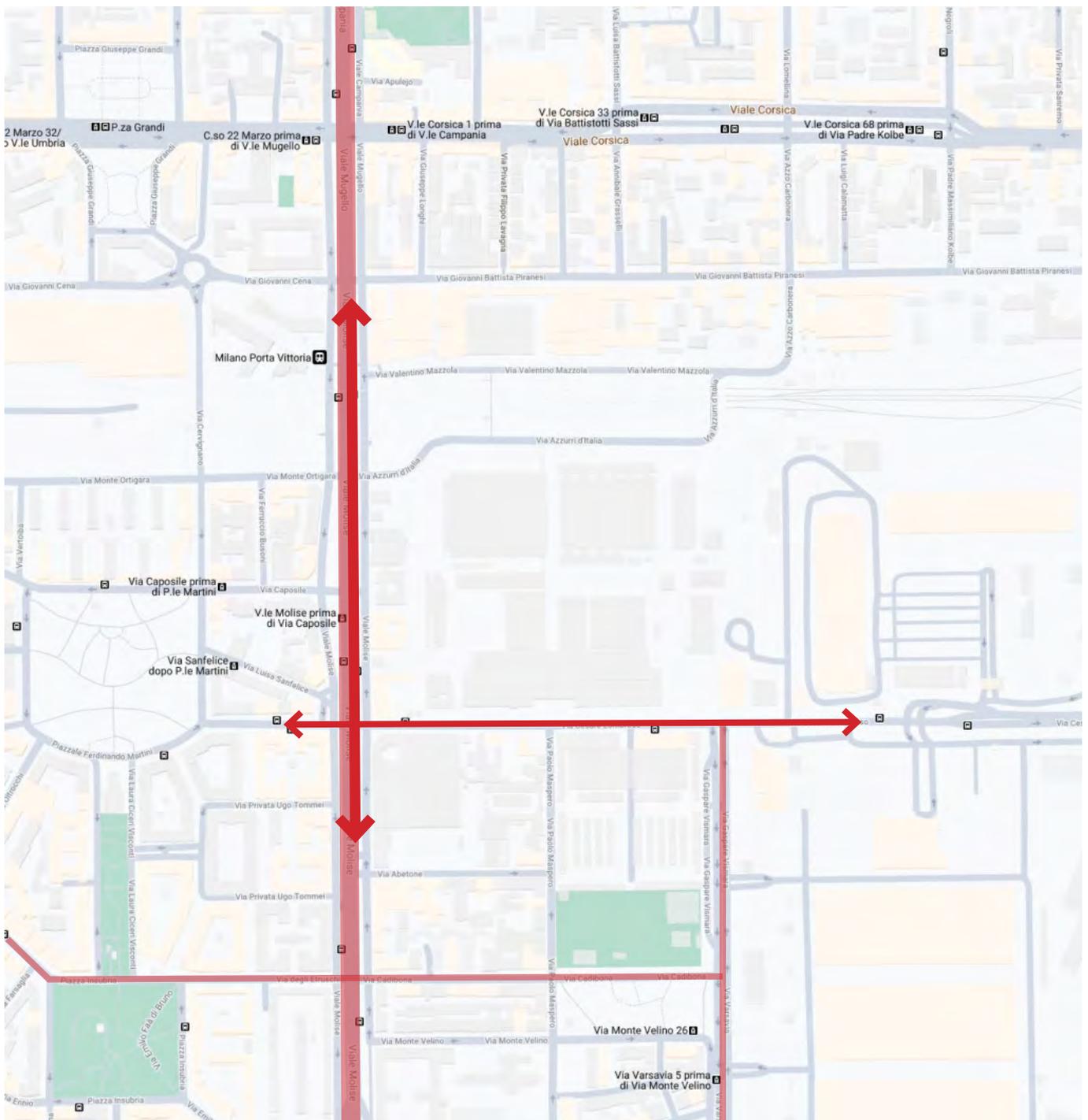
MICEx - Centro di scambio culturale internazionale di Milano

ANALISI DEL LUOGO

Analisi dei flussi

Al sito del progetto sono presenti due accessi dal lato Ovest lato Sud, in viale Molise e in via Cesare Lombroso. La via principale e quella che ha il flusso di traffico più intenso è viale Molise. Gli edifici presenti verso il lato Ovest formano una specie di barriera, questa disposizione fa sì che diminuisca l'inquinamento acustico ed anche l'inquinamento delle polveri sottili causate dalle vetture. Per questo, viene scelto l'ingresso di via Cesare Lombroso come ingresso principale.

12



Analisi del verde

Verso il lato Ovest in vicinanza ci stanno il parco pubblico Insubria e il piazzale Ferdinando Martini che formano una lunga area verde. A Sud del sito è presente, inoltre, un parco pubblico piccolo e più lontano (di circa 1 km), invece a Nord è presente il parco Oreste Del Buono.

In conclusione, sono presenti nella zona alcune aree verdi ma non sono sufficienti per una zona con traffico intenso e con molti edifici ad uso industriale e commerciale. Bisogna quindi fornire anche un'area vasta di verde per fungere da filtro verde della zona.

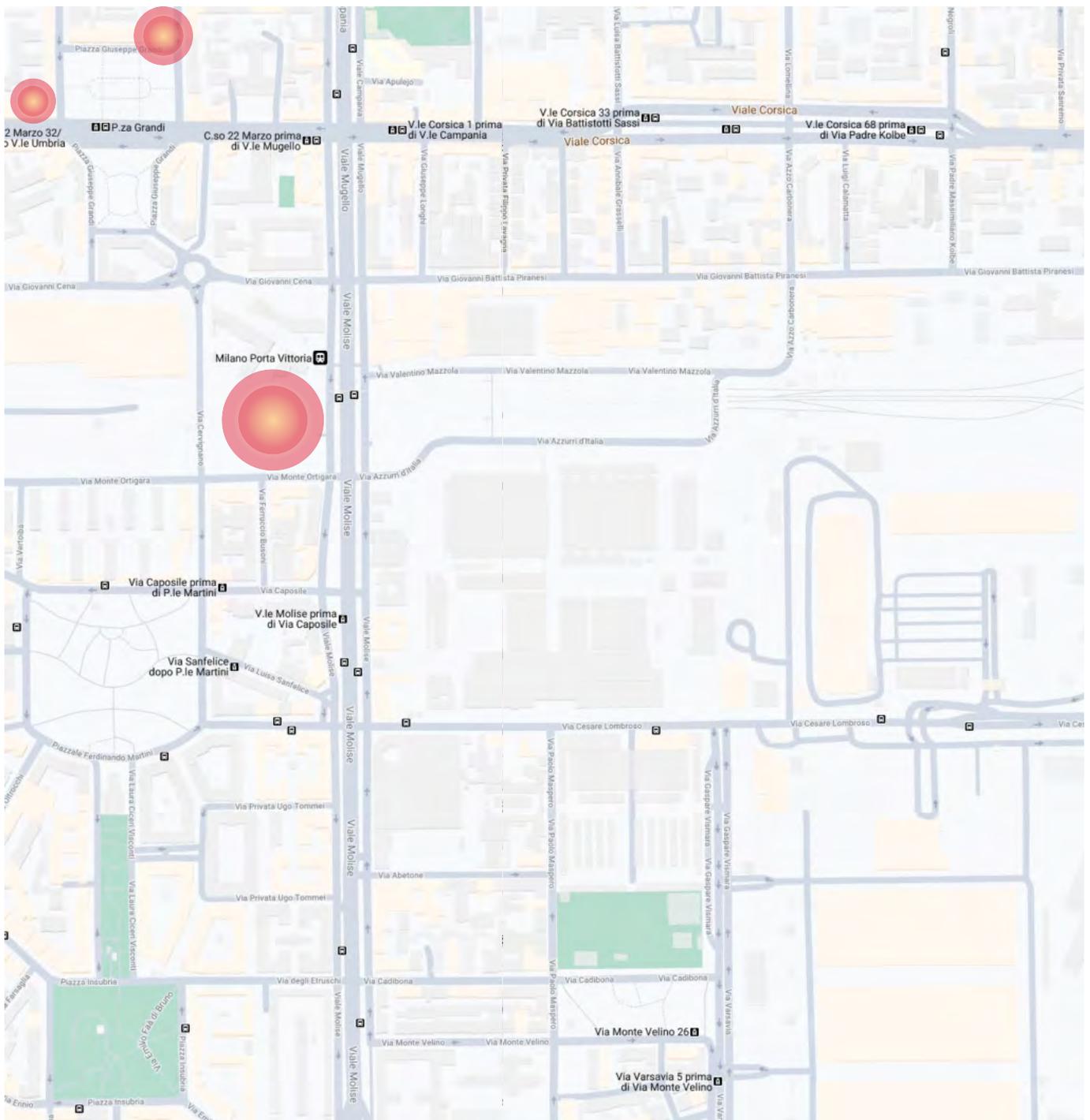


ANALISI DEL LUOGO

Analisi dei punti d'arte

Nelle vicinanze del sito, si nota la carenza di punti per svolgere attività artistiche. Purtroppo ne sono presenti solo tre nel raggio di 1km, questo sta a significare che mancano luoghi d'arte per la popolazione diversificata e giovane di Milano.

Il progetto in esecuzione contribuirà, quindi, a realizzare un luogo per svolgere attività artistiche, culturali o per l'organizzazione di mostre d'arte.

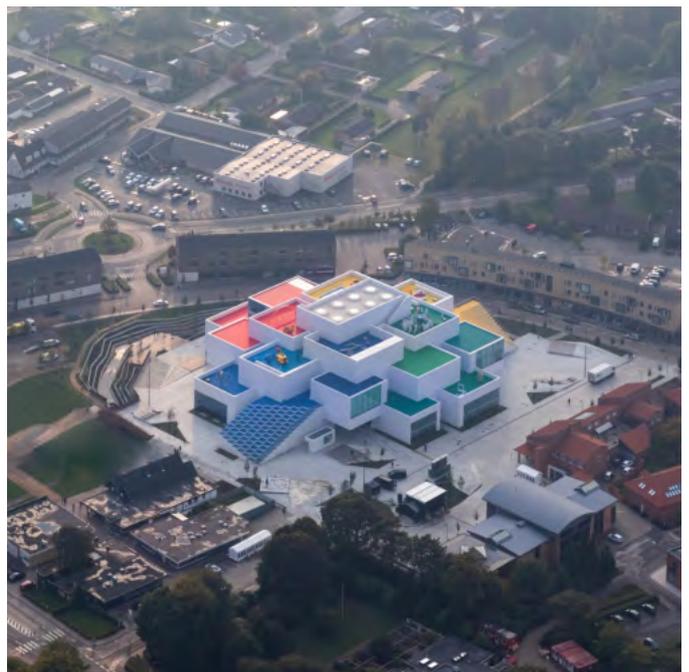


CASI STUDIO

LEGO House | Bjarke Ingels Group 2017

LEGO House si trova a Billund, Danimarca ed è una rappresentazione perfetta dei blocchi giocattoli iconici, i quali sono stati di ispirazione per la forma dell'edificio.

Il progetto ha dato quindi vita ad un edificio minimale, complessivo di una varietà di forme e colori diversi, il tutto integrato in una composizione irregolare. L'edificio quindi, rimanda in maniera evidente ai mattoncini colorati, trasmettendo un senso giocoso agli occhi dello spettatore.



17

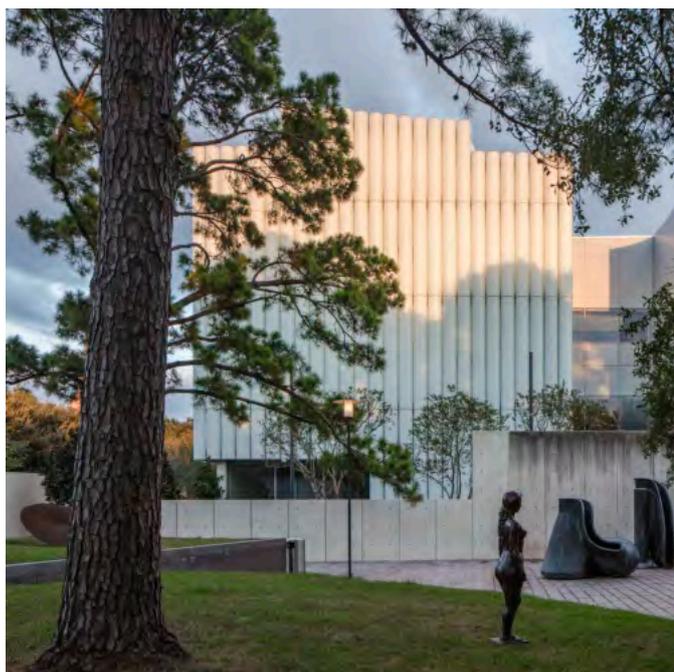


MICEx - Centro di scambio culturale internazionale di Milano

Nancy and Rich Kinder Museum | Steven Holl Architects 2020

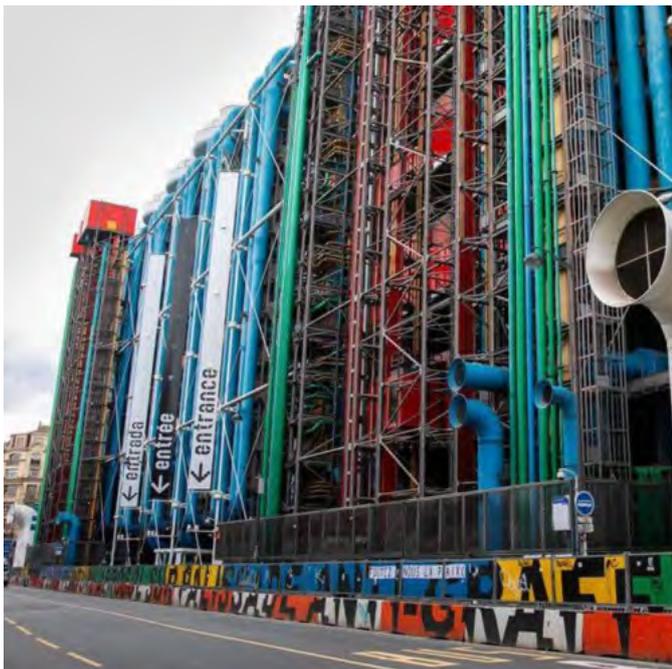
È uno dei progetti più recenti di Steven Holl, progettato per mostrare la collezione delle arti moderne e contemporanee. È diventato un esempio per le sale mostre, sono aperte con una facciata composta da tubi di vetro verticali creando una texture liscia e “morbida” come un tessuto.

18



Centre Georges Pompidou | Renzo Piano + Richard Rogers 1977

Il centro Pompidou è una collaborazione secolare tra due notevoli architetti della storia dell'architettura: Renzo Piano e Richard Rogers. Era considerato una "spina" nella città antica di Parigi quando è stato costruito dal suo moderno linguaggio architettonico nonostante stesse nel mezzo del centro storico ma poi venne in seguito apprezzato con il passare del tempo. Il progetto è un insieme di elementi industriali, moderni e colorati caratterizzato anche da un open-space al suo interno.



Stazione metro di Madrid / Rafael Moneo 2004

La stazione metro Atocha oggi è il risultato della ricostruzione resa necessaria dall'attentato a Madrid del 2004, progettato dall'architetto Rafael Moneo. È pertanto possibile distinguere una parte nuova e una ottocentesca. La porzione ottocentesca, oggi dismessa, ospita un incantevole giardino botanico coperto. Il giardino si estende per quasi 4000 metri quadri ed è composto da piante altissime provenienti da tutto il mondo, vanta circa 7000 piante da carnivore ad acquatiche di ben 500 specie diverse, di cui la maggior parte sono altissime palme tenute in vita dalla giusta quantità di sole che attraversa le lastre vitree.

20

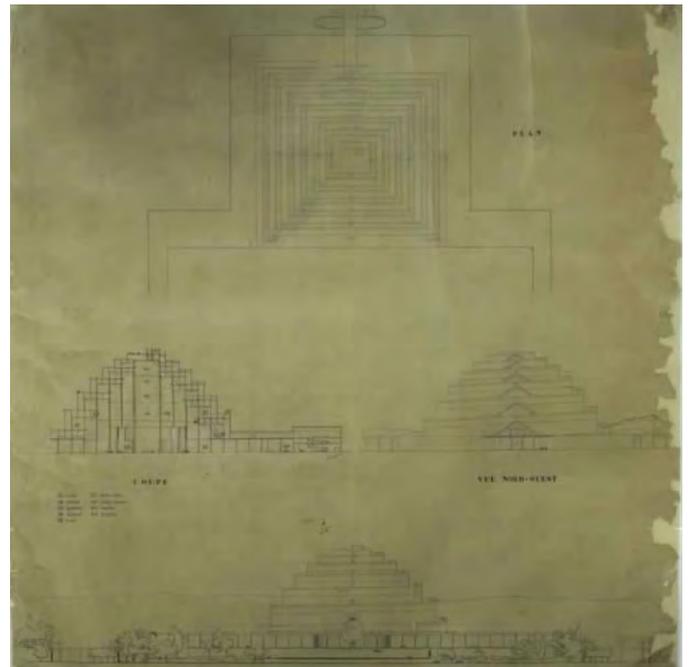
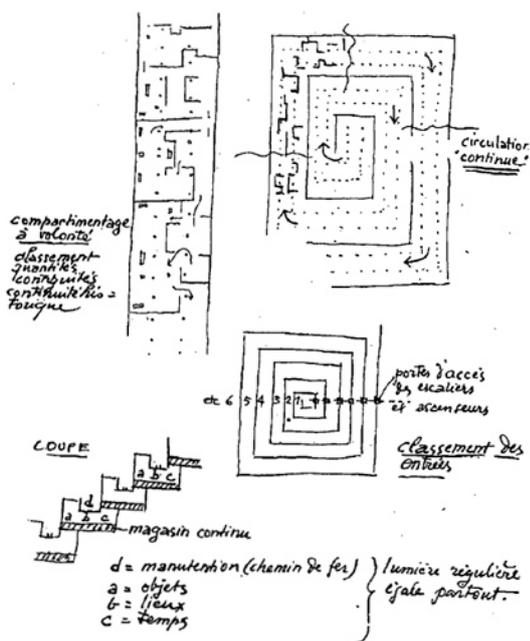


Mundaneum, Musée à croissance illimitée / Le Corbusier 1929

Musée mondial o Musée à croissance illimitée (Museo mondiale o Museo della crescita illimitata) è un progetto mai realizzato disegnato da Le Corbusier e commissionato da Paul Otlet, uno dei fondatori del Mundaneum - un'istituzione con l'obiettivo di archiviare tutte le conoscenze del mondo sita in Geneva, Svizzera.

Il progetto contienerebbe:

- Ufficio delle associazioni internazionali
- Biblioteca Internazionale
- Centro di Studi Universitari Internazionali
- La rappresentanza temporanea o permanente di continenti, stati e città
- Il Museo del Mondo



21



PROGETTO

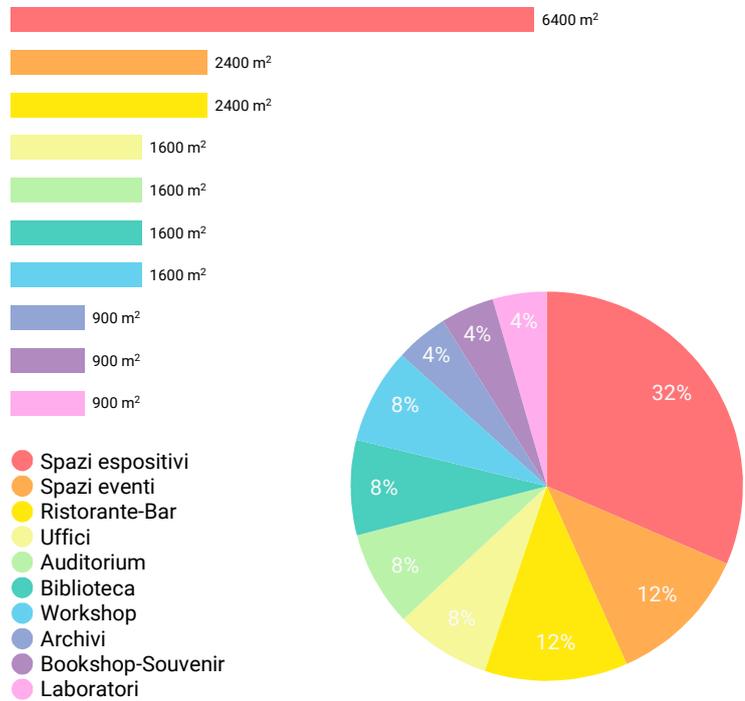
- Criticità dell'area analizzata:
 - Mancanza dell'elemento verde verso lato Ovest.
 - Mancanza dell'area verde spaziosa.
 - Mancanza dei luoghi per svolgere particolarmente per attività d'arte.
 - Mancanza dei luoghi per svolgere delle attività di comunicazione, di scambiare cultura internazionale.

- Descrizione progetto:
 - Il progetto ha lo scopo principale di far connettere, comunicare, e conoscere le persone provenienti da origini diversi, ed inoltre, per diffondere e preservare le culture di tutto il mondo in una città multietnica come Milano.
 - L'edificio alla fine potrà funzionare anche come uno spazio di incontro, con la realizzazione di eventi culturali come ad esempio talkshow, workshop occasionali per attirare più partecipanti possibili.
 - Il centro avrà i servizi necessari per un edificio comunale ma non solo, verranno eliminate le barriere architettoniche, verrà poi aggiunto un vano commerciale in cui ci sarà un bookshop ed un souvenir market, inoltre ci sarà anche lo spazio di ristorazione in cui si potranno provare le cucine tipiche provenienti da tutto il mondo.
 - Integrato un parcheggio con più di 760 posti.
 - L'area verde circondata intorno ed anche tra i corpi dell'edificio, con la duplice funzione di decoro verde e come isolante delle strade sia acustico e sia visivo.
 - Diventerà quindi come un punto di attrazione e di riferimento volto a riqualificare la zona attualmente abbandonata.



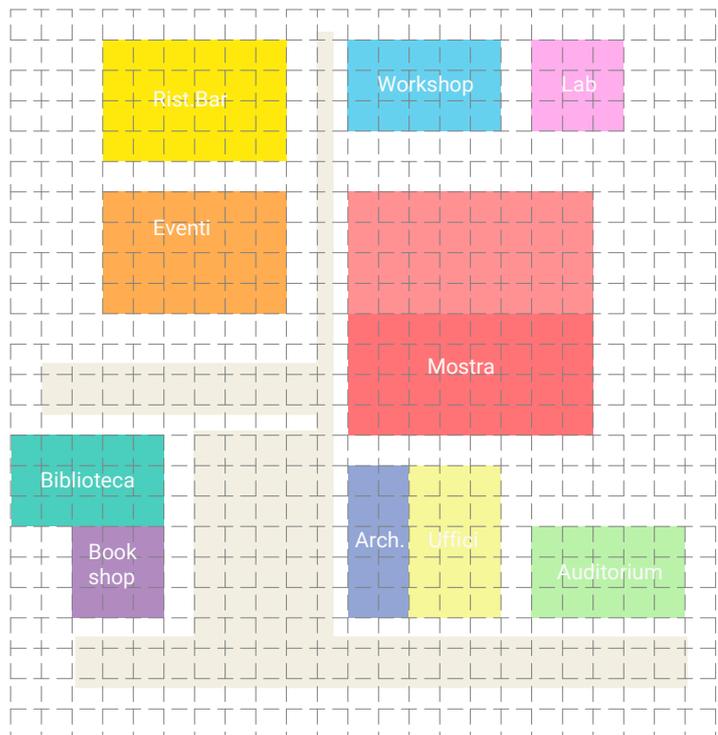
DIAGRAM IDEA

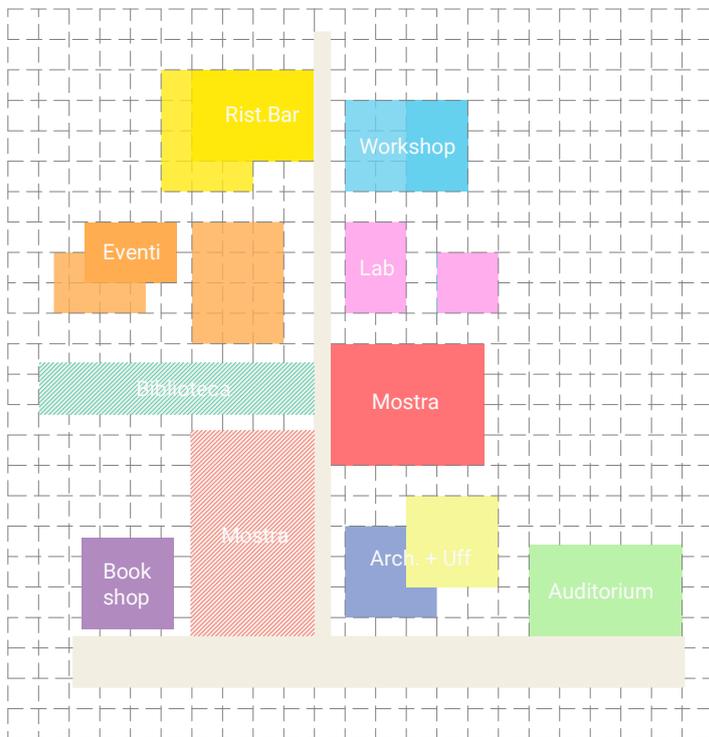
- Lo sviluppo dell'idea parte dalla disposizione delle funzioni presenti nel progetto.
- Le funzioni possono essere riassunte in tre gruppi principali: Espositivi, Didattica, Servizi.
- Le funzioni che occupano la maggior parte delle superfici sono le sale espositive, lo spazio per svolgere gli eventi ed il servizio di ristorazione.



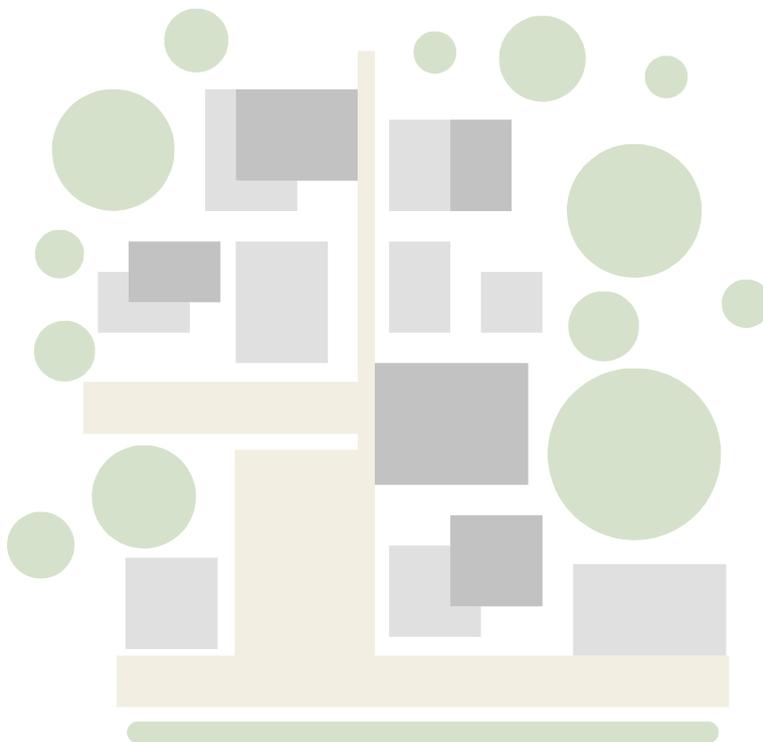
24

- Parte dalla diagramma ogni funzione viene posizionata su una griglia fatto dai cubi 10x10m = 100 m² dipende dalla superficie richiesta.
- Oltre ai tre edifici vincolati, ci sarà anche il ponte passaggio centrale del macello.
- Prendendo gli edifici vincolati come gli assi, vengono posizionati i corpi edifici nuovi per creare una forma dinamica, lasciando gli spazi liberi tra ciascuno.





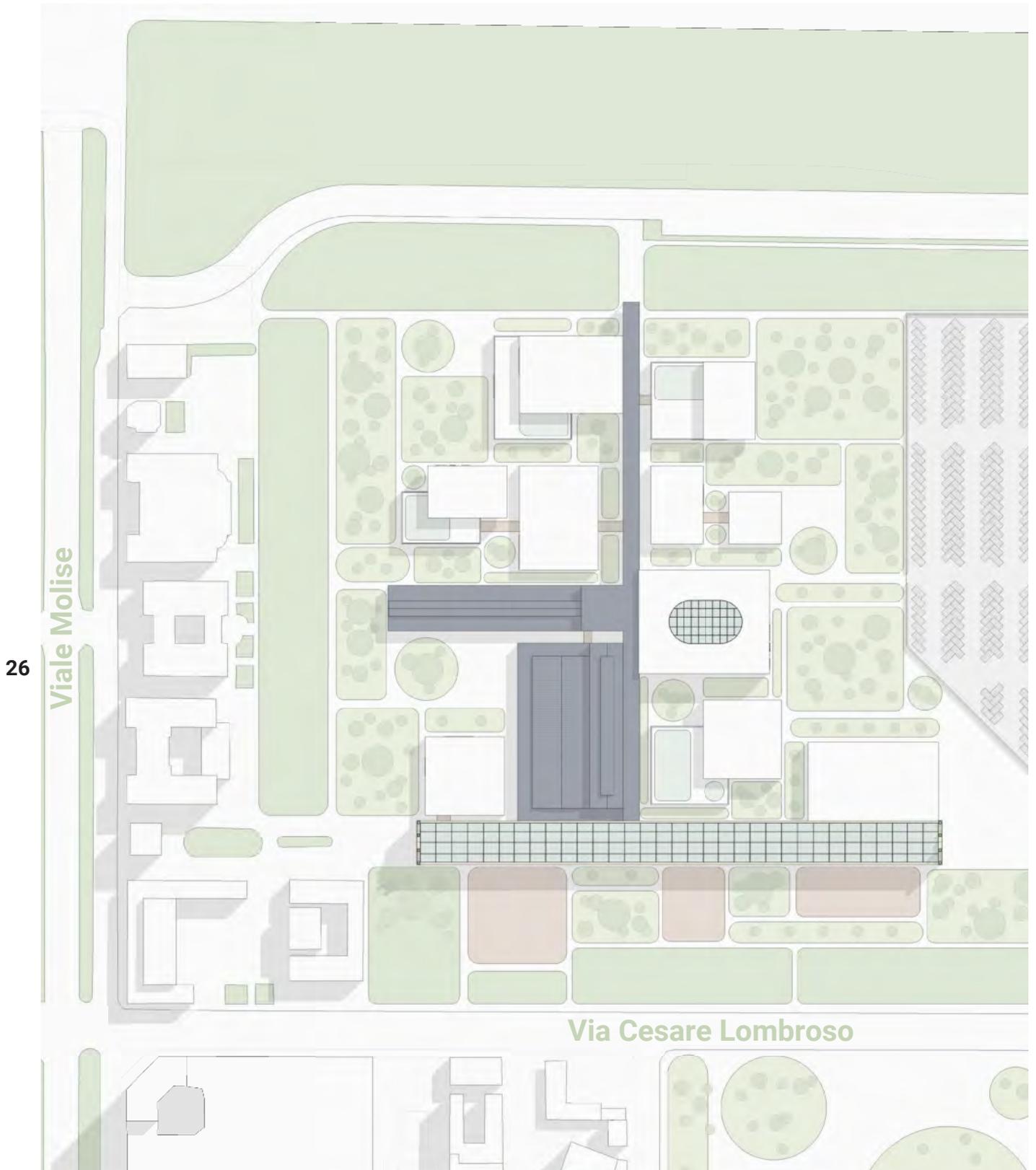
- I nuovi cubi vengono alzati e girati per creare una forma più dinamica.
- I due edifici vincolati vengono utilizzati come biblioteca e per una parte delle sale mostre.
- Il lato Sud verso l'altro parco viene lasciato libero per mantenere la vista al parco attraversando via Cesare Lombroso.



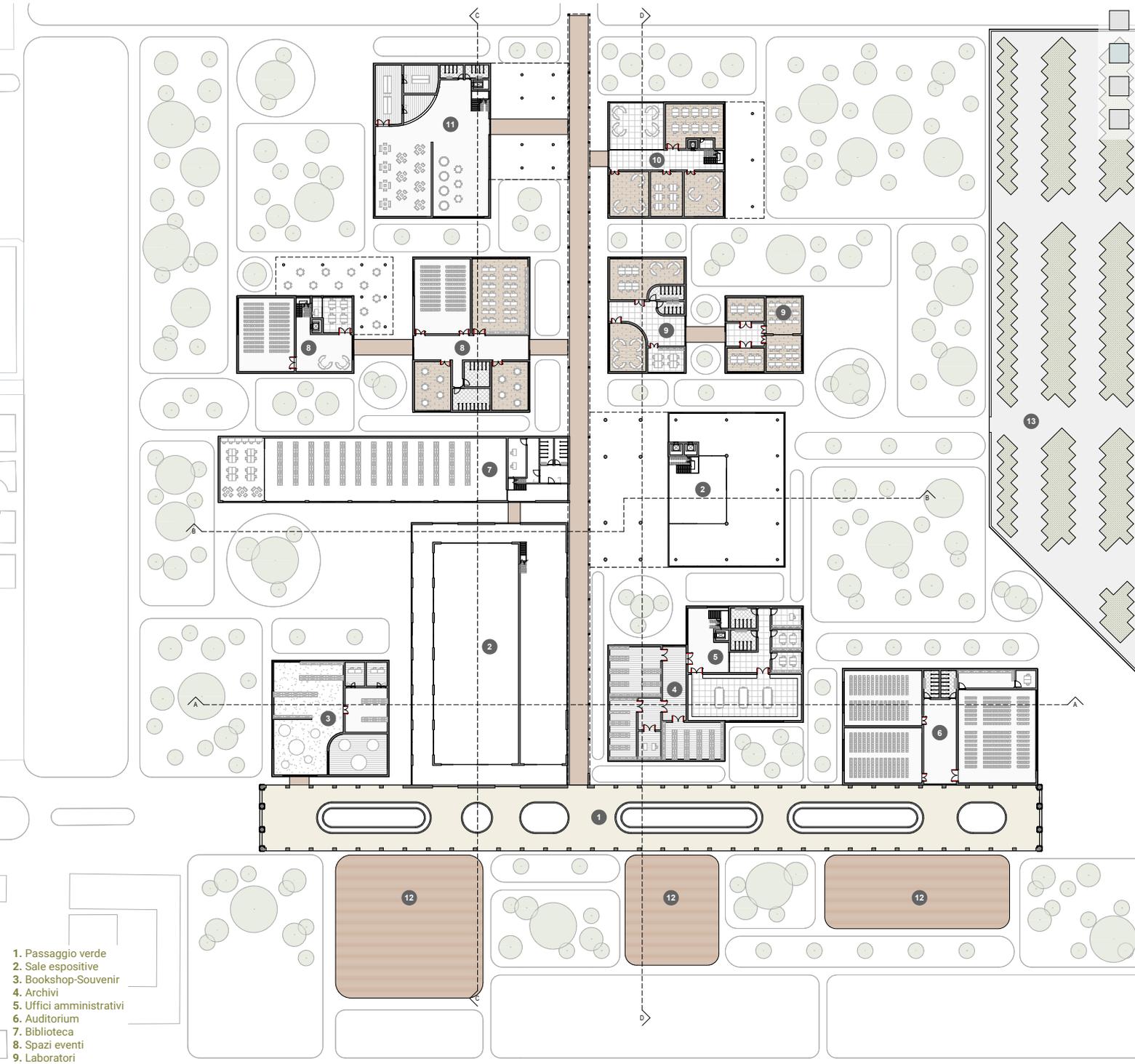
- Per gli edifici esistenti vengono mantenute le loro tinteggiature.
- I nuovi corpi vengono creati con un linguaggio architettonico moderno, con l'intonaco bianco.
- Vengono aggiunte le aree verdi intorno il progetto ed anche tra gli edifici.
- Il risultato finale è l'ottenimento di un complesso di elementi classici e moderni, differenti tra loro ma che creano un'armonia con il verde della natura.

MASTER PLAN

- Il progetto ha tre accessi: due dal Nord e Est sono riservati a pedoni e ciclisti, al lato Sudovest, invece, si trova l'accesso al parcheggio con più di 700 posti auto.



DISPOSIZIONE FUNZIONALE

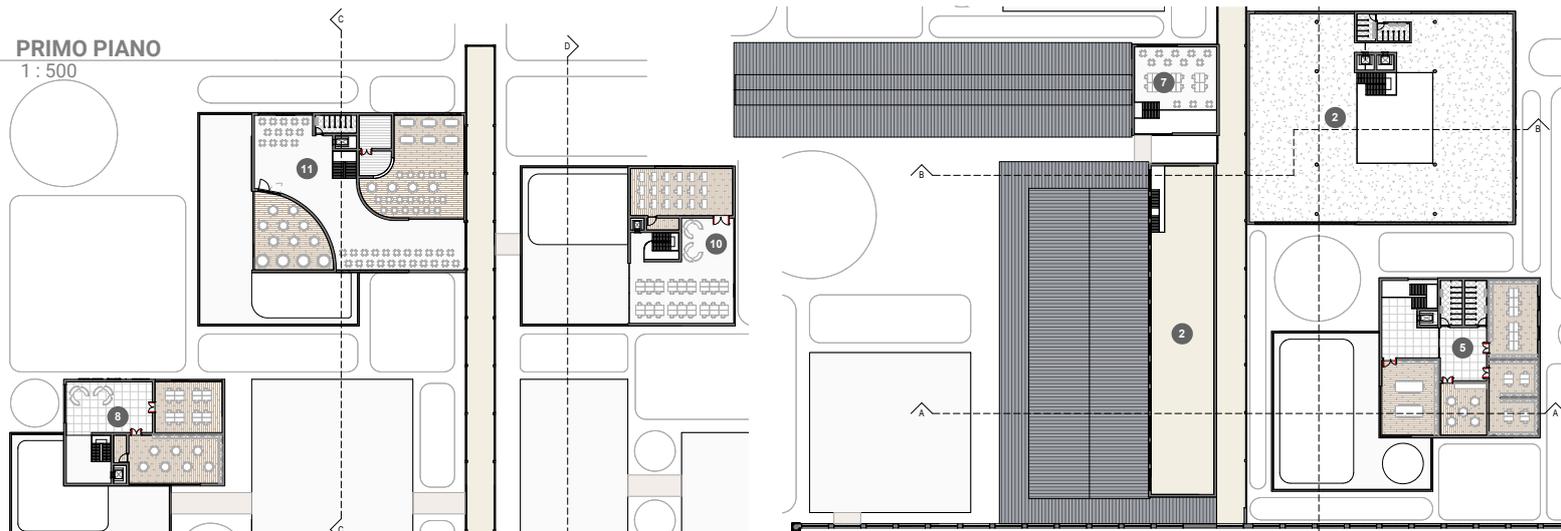


- 1. Passaggio verde
- 2. Sale espositive
- 3. Bookshop-Souvenir
- 4. Archivi
- 5. Uffici amministrativi
- 6. Auditorium
- 7. Biblioteca
- 8. Spazi eventi
- 9. Laboratori
- 10. Workshop
- 11. Ristorante-Bar
- 12. Palco esterno
- 13. Parcheggi

Via Cesare Lombroso

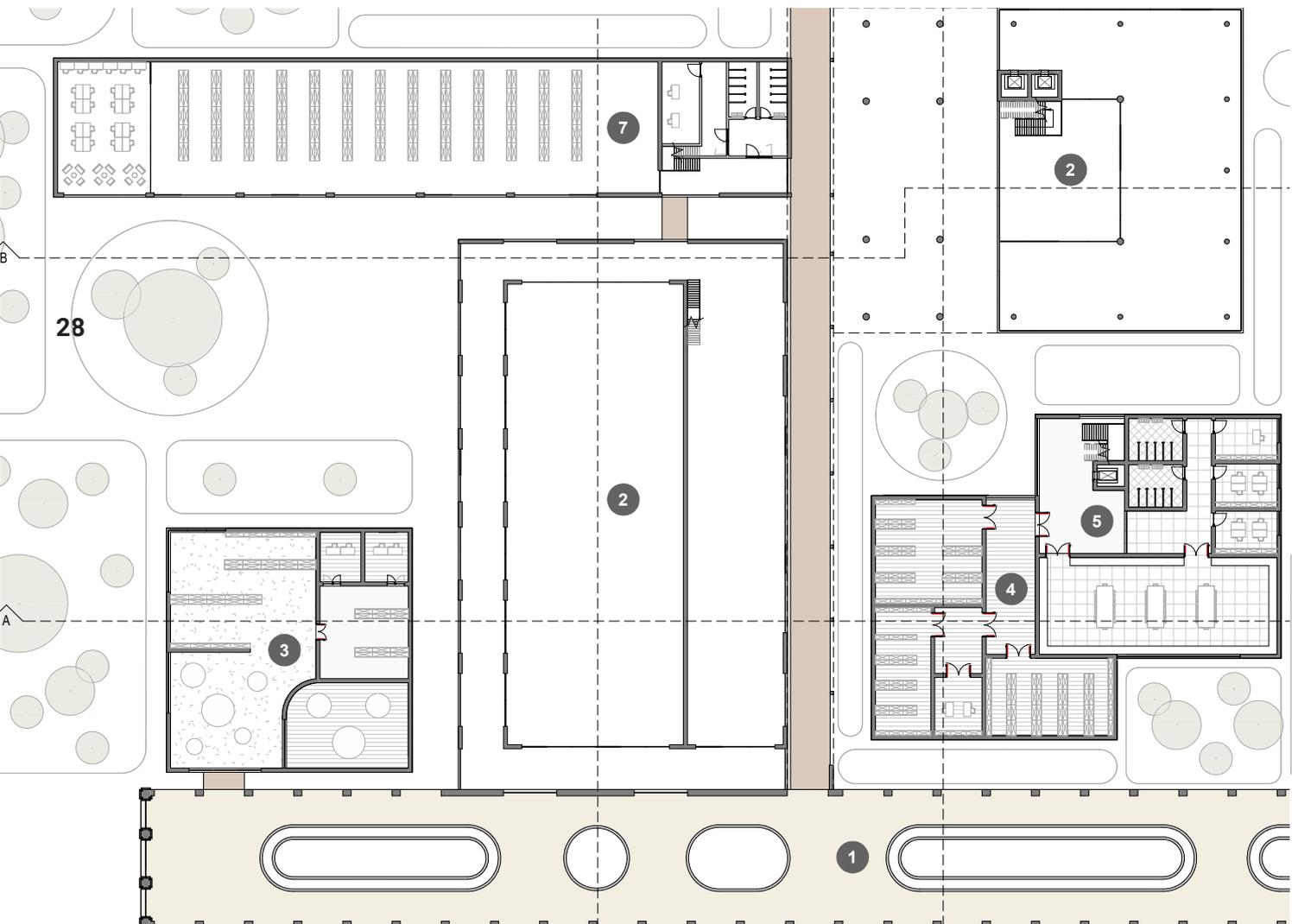
PRIMO PIANO

1 : 500



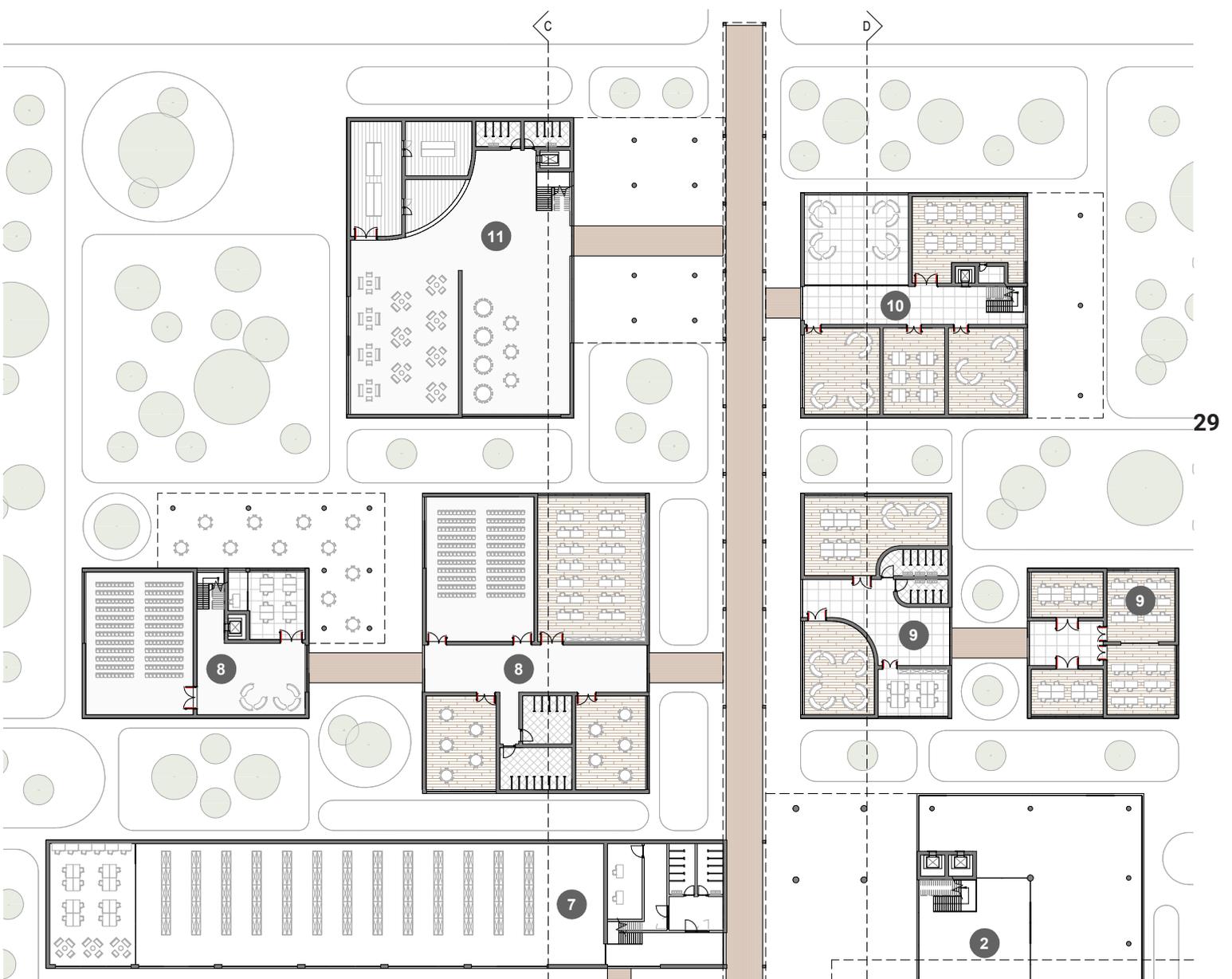
DISPOSIZIONE FUNZIONALE

- PIANO TERRA**
- Tre corpi fabbricati vincolati vengono sfruttati con nuove funzioni.
 - Il passaggio verde viene riempito con piante tropicali creando un mini giardino particolare separato dallo spazio classico, più tradizionale, invece della nuova sala mostra sarà tutta vetrata, creando un contrasto tra le due sale con la stessa funzionalità.
 - Il corpo centrale diventa una sala mostra con uno stile più classico, più tradizionale, invece della nuova sala mostra sarà tutta vetrata, creando un contrasto tra due sale con la stessa funzionalità.
 - Il corpo nord verrà utilizzato come biblioteca con alcune sale da lettura.
 - Gli uffici e gli archivi sono posizionati attaccati adiacenti a due assi del progetto.



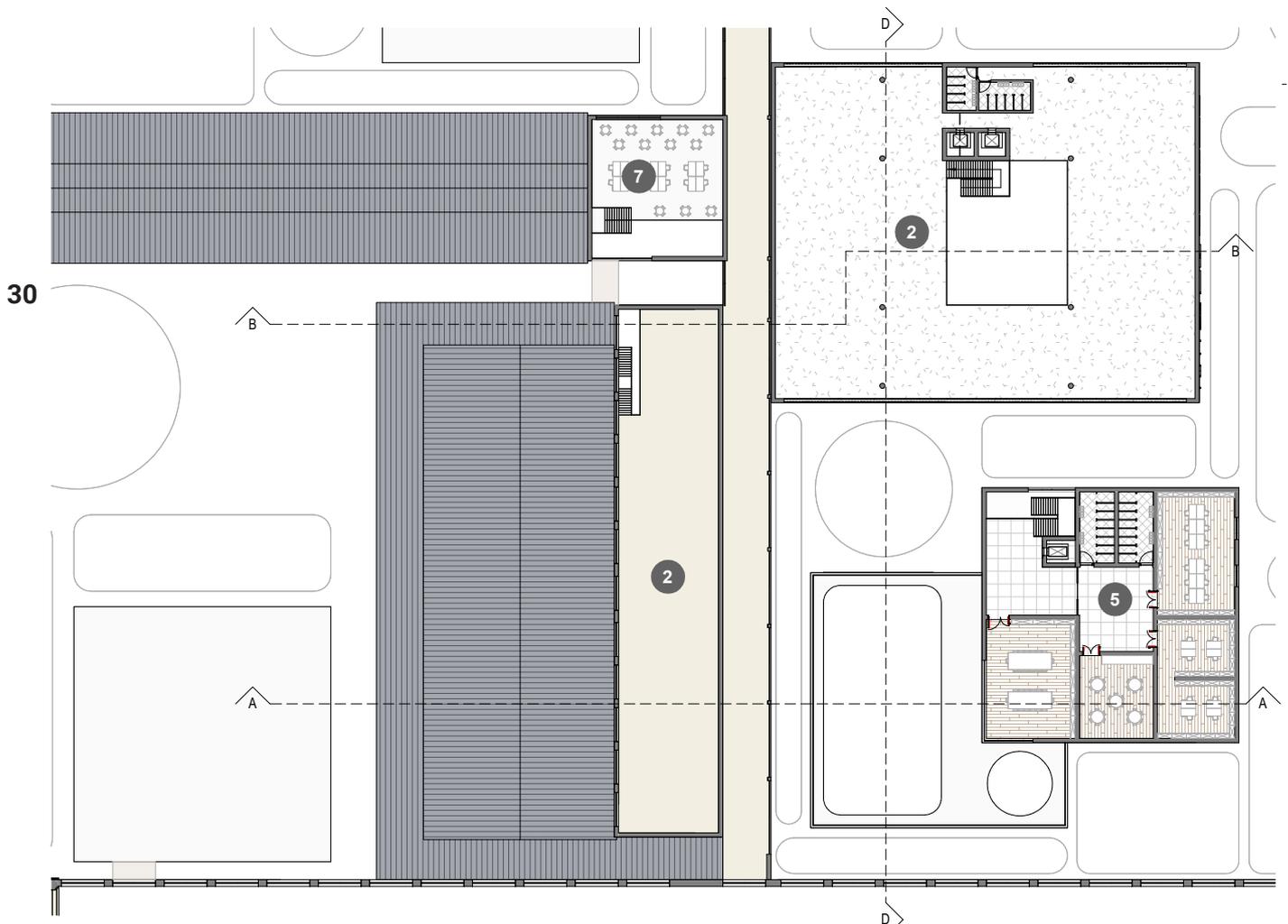
PIANO TERRA

- Il passaggio centrale viene rivestito con una tavolata in legno, lo stesso materiale si utilizza con i percorsi in connessione agli edifici.
- Gli spazi per svolgere gli eventi sono un complesso delle stanze per mini conferenze e diverse aule, ed inoltre, c'è anche uno spazio coperto all'aperto sotto il primo piano.
- I laboratori sono composti da varie tipologie di aule per diversi utilizzi.
- Gli spazi workshop sono composti da vari tipi di aule, dalla classica all'aula creativa per avere un'ampia flessibilità di funzionalità.
- Il corpo della ristorazione ha anche uno spazio esterno coperto, situato sotto il primo piano.



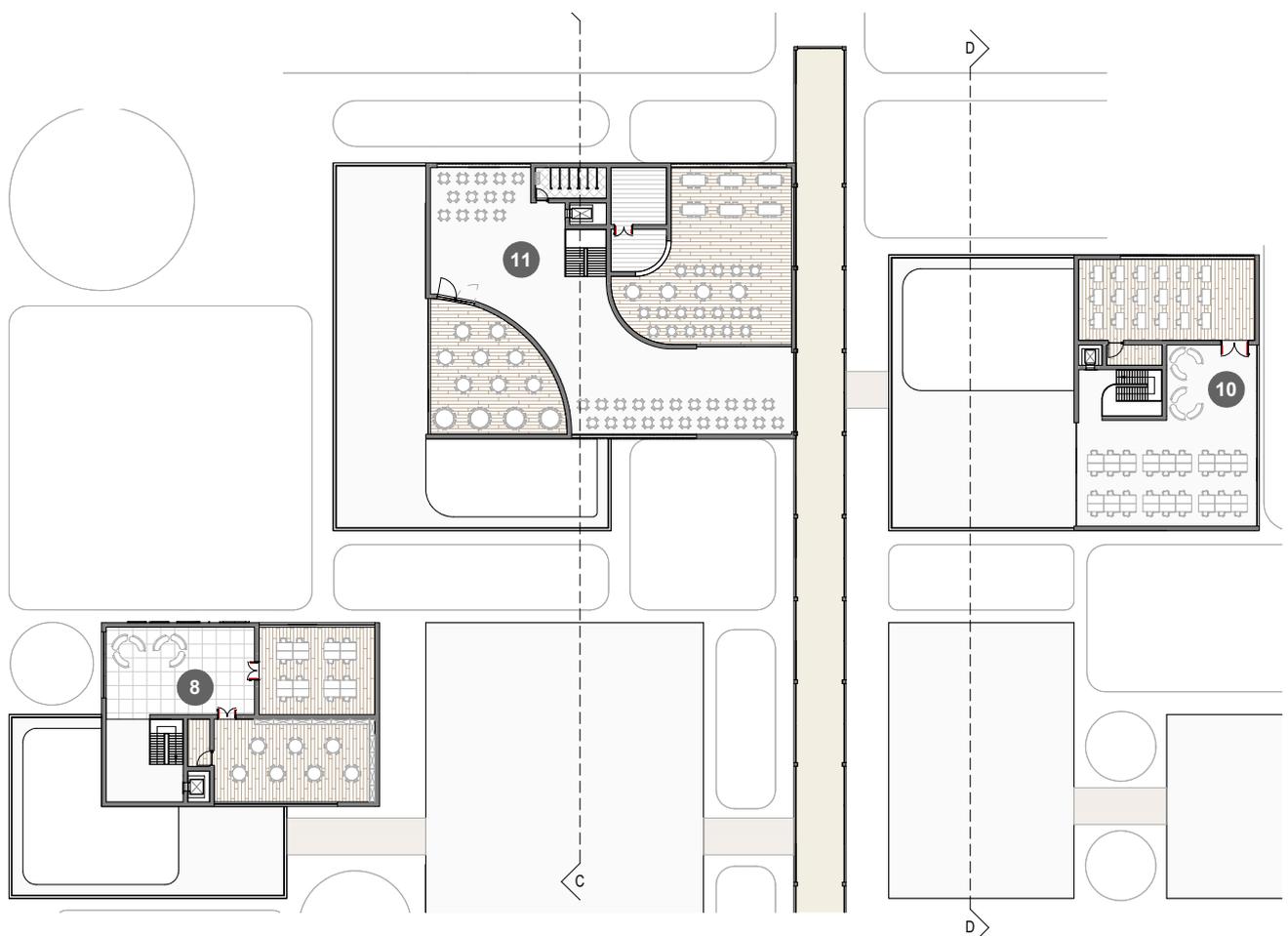
DISPOSIZIONE FUNZIONALE

- SECONDO PIANO**
- Il secondo piano dei due edifici vincolati continua ad essere utilizzata per altra sala espositiva e per la sala di lettura della biblioteca.
 - Il corpo uffici ha inoltre il secondo piano con l'accesso al tetto verde.
 - Il secondo piano del corpo nuovo di esposizione ha un linguaggio completamente opposto dal piano terra, è formato dai muri ed una parete vetrata con frangisole, creando l'effetto di un edificio sospeso con la base trasparente del piano terra.



- Tutti e tre i corpi di spazio eventi, workshop e ristorazione hanno nel secondo piano la continuità delle funzioni; i vani al secondo piano vengono leggermente "spostati" creando gli spazi inferiori al piano terra e permettono l'accesso al tetto verde.

SECONDO PIANO





32







34







36







38









SITOGRAFIA:

- <https://www.tuttitalia.it/lombardia/18-milano/statistiche/cittadini-stranieri-2021/>
- <https://blog.urbanfile.org/2021/01/13/milano-calvairate-vincolo-per-2-strutture-dell'ex-macello-rinvio-dei-progetti/>
- <https://www.milanocittastato.it/featured/la-storia-del-mercato-del-macello/>
- <https://www.c40reinventingcities.org/en/professionals/sites-in-competition/ex-macello-1370.html>
- <https://fondoambiente.it/luoghi/ex-macello-di-porta-vittoria?ldc>
- https://www.archdaily.com/880900/lego-house-big?ad_medium=office_landing&ad_name=article
- <https://www.archdaily.com/951508/nancy-and-rich-kinder-museum-steven-holl-architects>
- <https://www.archdaily.com/64028/ad-classics-centre-georges-pompidou-renzo-piano-richard-rogers>
- <https://www.architetturaecosostenibile.it/architettura/progetti/stazione-metro-madrid-931>
- <http://www.fondationlecorbusier.fr/corbuweb/morpheus.aspx>
- <https://www.nuovamuseologia.it/2021/07/16/il-mundaneum-di-le-corbusier/>